

La politica delle risorse

“...Il Comune eroga servizi e realizza opere pubbliche. I costi degli uni e delle altre determinano la necessità di spesa e quindi l'ammontare delle risorse a copertura...”

Da “Le linee programmatiche di Mandato per il quinquennio 2004-2009”

Obiettivi perseguiti

Tre erano, all'inizio del mandato amministrativo, gli obiettivi che questa amministrazione si poneva rispetto al tema del reperimento delle risorse:

- innanzitutto, un maggior recupero dell'evasione e dell'elusione tributaria, che consentisse il mantenimento, sulla generalità dei cittadini, della pressione fiscale di inizio mandato e garantisse la massima equità possibile e la perequazione del carico fiscale sulle diverse fasce sociali;
- Una maggiore equità sociale rispetto alle tariffe dei servizi pubblici, secondo il principio per il quale chi usa i servizi li deve pagare con tariffe differenziate improntate all'equità;
- la ricerca di finanziamenti da parte di altri Enti per incrementare i servizi e gli investimenti.

Azioni svolte

La fiscalità locale

L'obiettivo di mantenimento della pressione tributaria, a fronte del recupero dell'elusione ed evasione tributaria, è stato conseguito. Nel corso del quinquennio le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili e dell'Addizionale Comunale all'Irpef, le tariffe della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche Affissioni sono infatti rimaste invariate. Solo per la Tassa rifiuti solidi urbani sono stati previsti 2 distinti incrementi, al solo scopo di attuare una copertura il più possibile costante dei costi relativi:

- nel 2005: in previsione del passaggio da Tassa a tariffa, così come previsto dalle norme di legge, si è attuato uno studio finalizzato alla rideterminazione della classificazione delle utenze non domestiche e al conseguente adeguamento della tassa. La revisione si è resa necessaria per conseguire, in un percorso graduale, una maggior rispondenza tra l'onere a carico dell'utente e la produzione di rifiuto in previsione dell'applicazione della tariffa di igiene ambientale, che prevede la copertura integrale dei costi del servizio ;
- nel 2009: si è previsto un aumento del 3,5%, finalizzato al solo recupero dei maggiori costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli stessi.

La percentuale di copertura dei costi, nei cinque anni di mandato amministrativo, è stata la seguente:

	2004	2005	2006	2007	2008
Percentuale di copertura dei costi del Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	88,40%	97,43%	92,20%	95,24%	92,22%

Attività di controllo delle entrate tributarie

L'attività di controllo, costantemente attuata dall'Ente, ha consentito un recupero complessivo, nel periodo di riferimento, pari ad euro 538.755,00. Questi i dati di dettaglio del recupero sui principali tributi comunali.

2004/2008	ICI	%	TARSU	%	TOSAP	%
ordinaria	6.615.894,82		3.375.938,44		395.633,81	
controllo	335.937,38	5,8	124.763,64	3,7	58.054,16	14,67

Il rapporto con il cittadino-contribuente

Diverse sono state le azioni volte a migliorare e rendere più facilmente accessibile il servizio al cittadino. Si sono prima di tutto incrementati i canali informativi per ottenere la massima pubblicità sulle azioni, procedure, istruzioni e modulistica, utilizzando le pagine del “servizio tributi” sul sito internet comunale. Nel 2005 si è stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per offrire al contribuente la possibilità del

pagamento dell'ICI con il Modello F24 e consentire la facoltà di compensare eventuali crediti fiscali con l'Imposta Comunale sugli Immobili.

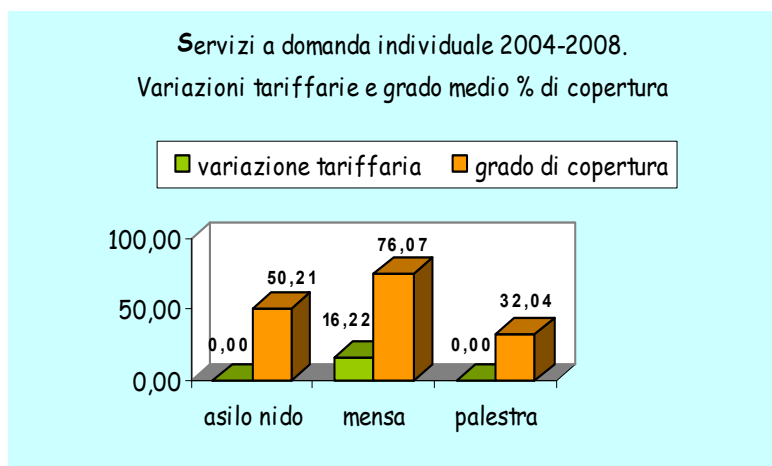
Per facilitare il calcolo dell'imposta dovuta con l'automatica applicazione delle aliquote detrazioni e riduzioni previste dal Comune di San Colombano al Lambro, dal 2005 è stato messo a disposizione a tutti i cittadini sul sito istituzionale dell'Ente il programma di calcolo dell'ICI. Nel 2008 è stata revisionata la modulistica esistente ed elaborata nuova modulistica per gli adempimenti relativi alla Tassa Rifiuti Solidi Urbani.

Le tariffe dei servizi pubblici

Nel segno dell'obiettivo dato, oltre che per una responsabilizzazione dell'utenza verso la comunità, si inseriscono alcune importanti decisioni, quali:

- la revisione delle fasce di reddito per l'individuazione della tariffa di compartecipazione ai costi del servizio (refezione e trasporto scolastico anno 2005)
- l'eliminazione della gratuità e la successiva revisione delle fasce di compartecipazione per i servizi di refezione e trasporto scolastico (anno 2007 e 2008) e di asilo nido (anno 2008);
- l'introduzione della tariffa di accesso per alcuni servizi prima gratuiti (assistenza domiciliare a partire dall'anno 2009)

Al di là di queste decisioni che impattano sui criteri generali in tema di tariffe, nel corso del periodo 2004 – 2008, l'Amministrazione Comunale, nello specifico della fissazione delle tariffe, ha tenuto conto delle esigenze particolari di ciascuna utenza "famiglia" per l'accesso ai servizi scolastici e per l'infanzia e "giovani" per l'accesso allo sport, mantenendo i livelli tariffari senza apportare variazioni che non fossero strettamente collegate ad aumento di costi cui essa stessa ha dovuto far fronte. Queste le ragioni che presiedono alla parziale copertura del costo dei servizi, che si evince dal grafico a fianco.



I finanziamenti da altri Enti

Nel quinquennio di riferimento, i contributi ottenuti da altri Enti per favorire gli investimenti e migliorare i servizi sono stati pari complessivamente a euro 64.543,37. L'Ente che ha concesso i contributi maggiori è la Provincia di Milano, che ci ha riconosciuto complessivamente oltre 474.000 euro, la maggior parte ottenuti sul Parco Locale di Interesse Sovracomunale, sia per il finanziamento di opere, sia per la gestione corrente. La Provincia ha finanziato anche manifestazioni turistiche e progetti specifici per la sicurezza dei cittadini.

Lo Stato ha concesso un contributo di 90.000 euro in relazione al restauro del Castello, mentre la Regione ha concesso un contributo per la ristrutturazione dell'asilo nido comunale, che ha ottenuto un contributo anche da parte dell'Amministrazione Provinciale.

La Camera di Commercio ha sostenuto con continuità il progetto del vigneto sperimentale del Moretto, erogando contributi per 21.000 euro complessivi.

ENTE	IMPORTI
PROVINCIA DI MILANO	
Contributi in parte corrente	
Teatro scuola	3.700,00
Pubblicazione volume storico	5.000,00
contributi a fini ambientali	8.269,00
Attività turistiche	25.604,00
Progetti e iniziative per la sicurezza	11.000,00
PLIS:	
strumenti di pianificazione e di gestione	46.500,00
contributi per spese correnti	89.890,64
Contributi in parte capitale	
PLIS progetto MIBICI	248.392,00
Ristrutturazione asilo nido	35.820,00
REGIONE	
contributo per ristrutturazione asilo nido	31.390,00
AGEA (Agenzia Erogazioni in Agricoltura)	
Utilizzo prodotti lattiero caseari per la mensa scolastica	5.865,73
CAMERA DI COMMERCIO	
Contributo Vigneto Sperimentale Moretto	21.000,00
STATO	
Contributo restauro Castello	90.000,00
Contributo per automezzo servizi sociali	20.000,00
BANCA CENTRO PADANA	
Contributo pubblicazione volume storico	3.000,00
TOTALE GENERALE	645.431,37